

\_Lettera\_N\_1258

Alla contessa Carlotta Callori

\*Torino, 25 dicembre 1868

Benemerita Signora,

Ho ricevuto con vero piacere i cristiani auguri che Ella mi fa; la ringrazio di tutto cuore. In compenso l'ultimo giorno dell'anno celebrerò la santa messa ed i nostri giovanetti faranno la loro comunione all'altare di Maria A. secondo la pia di Lei intenzione e segnatamente per implorare a Lei, alla sua Vittoria e a tutta la famiglia sanità e perseveranza nel bene.

Fra breve debbo fare una gita a Roma, ma spero di poter andare prima a passare una giornata a Casale e ci parleremo. Terribile il caso di Montiglio! Speriamo che abbia trovato misericordia presso il Signore. Abbiamo pregato e pregheremo ancora per Lui.

Dio la benedica, sig.ra Contessa, e benedica con Lei la sua famiglia e tutte le sue opere di carità. D. Cagliari la saluta; questa notte fu gran festa, si cantarono i così detti cori degli angeli, coi pastori. Tre messe, chiesa pienissima di gente, comunione numerosissima. Deo gratias!

Preghe per la povera anima mia e mi creda colla massima gratitudine Di V. S. B.  
Obbl.mo servitore Sac. Gi. Bosco